

# COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile

---



## Rassegna Stampa

**del 17 SETTEMBRE 2025**

---

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina  
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



# Acqualatina, aumento di capitale accolta la richiesta di rinvio di 45 giorni

## LA DECISIONE

Il Cda di Acqualatina accoglie le richieste di rinvio presentate dai sindaci dell'Ato4, e rimanda di un mese e mezzo l'assemblea dei soci prevista per oggi, con all'ordine del giorno la richiesta del socio privato del gestore idrico di aumentare il capitale di ben 30 milioni di euro (la metà a carico dei soci pubblici, ovvero dei Comuni).

La comunicazione è giunta 48 ore fa: l'assemblea dei soci, convocata per il 17 settembre, viene rinviata in prima convocazione al 31 ottobre e in seconda convocazione al 5 novembre. Il Cda della società ha dunque deciso di aderire alla richiesta di rinvio dei primi cittadini, emersa il 3 settembre scorso, in una conferenza dei sindaci in cui era stato sostanzialmente verificato

che nessuna delle amministrazioni voleva aderire all'aumento di capitale. O, quantomeno, non intendeva farlo prima di avere esaminato in dettaglio i documenti: ovvero, perché questo aumento di capitale fosse ritenuto necessario da parte del gestore. Carte che, in pochi giorni, dal 3 al 17 settembre, non sarebbe stato possibile esaminare compiutamente per valutare quindi il da farsi: troppo poco tempo.

## CHI HA DETTO NO

Intanto però, diverse amministrazioni hanno già deciso per il "no" all'aumento, in maniera formale. Tra i vari casi, quello di Castelforte: il Consiglio comuna-

le, in seduta straordinaria, ha espresso un netto e unanime "no" alla proposta di aumento, con i voti a favore di tutti i consiglieri presenti in aula; ed è stato anche conferito mandato al sindaco, Angelo Felice Pompeo, di rappresentare questa posizione in assemblea dei soci. Quattro i punti chiave della delibera: avviare un dialogo con gli altri soci di Acqualatina per trovare una soluzione condivisa nell'interesse di tutti i cittadini; richiesta formale di revoca dell'assemblea fissata per il 31 ottobre; autorizzazione al sindaco a esprimere voto contrario - in assemblea - all'aumento; aprire un tavolo di confronto con enti anche sovraordinati. Stesso di-

scorso anche per Cisterna di Latina, dove il Consiglio comunale ha detto "no" all'aumento. Come si legge nella delibera approvata, il sindaco Valentino Mantini, nel corso del dibattito, tra le altre cose, ha sottolineato come «la rete idrica versa in condizioni vergognose, fatte di perdite d'acqua continue, di guasti ripetuti e disservizi inaccettabili per la nostra comunità, guasti e disservizi che questa Amministrazione comunale continua non solo a segnalare, ma a denunciare al gestore. A fronte delle difficoltà economiche dichiarate dalla società, non è stato presentato neppure un Piano di ristrutturazione aziendale, che in queste situazioni sarebbe doveroso,

necessario e utile. Ci chiedono di versare risorse pubbliche, i soldi dei cittadini della nostra comunità, i soldi dei cittadini di Cisterna, senza che vi sia una base tecnica, strategica o economica su cui fondare questa richiesta: qualora il Comune di Cisterna aderisse a questo aumento di capitale sociale, sarebbe chiamato a versare ulteriori 927 mila euro; 927 mila euro che andrebbero sottratti alle strade, ai servizi sociali, alla scuola, alla manutenzione del nostro patrimonio pubblico».

Anche in questo caso, la delibera approvata in Consiglio (14 a favore, 1 astenuto, 10 assenti) dà mandato al sindaco, in sede di assemblea straordinaria ad esprimere voto non favorevole alla proposta del Cda di aumento di capitale sociale».

**An. Ap.**



# «Premeditò gli omicidi» I pm: ergastolo per Sodano

► «Erano due morti annunciate»  
la requisitoria finale in Corte d'Assise

► L'ex finanziere ha parlato in aula  
Sentenza prevista per il 29 settembre

CISTERNA

«Erano morti annunciate». Sintetica, diretta, senza giri di parole. È il pubblico ministero Marina Marra che, nell'aula della corte d'assise, formalizza le richieste di condanna per Christian Sodano, imputato per il duplice femminicidio del 13 febbraio 2024 in cui ha sparato con la pistola d'ordinanza, colpendole a morte, a Renée Amato e Nicoletta Zomparelli, sorella e madre di quella che era la sua fidanzata, Desirée Amato. E se di morti annunciate di trattava, la richiesta non poteva essere che quella massima per un «duplice omicidio volontario in concorso»: ergastolo, con isolamento diurno per sei mesi.

La mattinata era iniziata con le dichiarazioni spontanee dell'imputato, a chiusura di un processo che non smette di provocare sofferenza: «Non so se poche parole – inizia Sodano – possono bastare a spiegare quanto dolore provo per quello che ho fatto, in particolare modo per aver causato la morte di Renée e Nicoletta». Descrive un amore ossessivo, che lo aveva portato a catalizzare tutte le sue attenzioni sulla ragazza 22enne, «lei era il centro del mio mondo, non vedevo altro». Poi la conclusione, su quello che ha provato e provocato: «Sono sommerso e distrutto dal dolore». Anche Desirée Amato, in aula, ascolta quelle parole. Scoppia in lacrime, consolata dalle persone care vicine a lei in quel momento. Resterà in corte d'assise per tutto il tempo, anche durante le arringhe degli avvocati difensori di Christian Sodano, Leonardo Palombi e Lucio Teson, non senza nascondere il disaccordo con le loro argomentazioni. Un'udienza lunghissima, iniziata alle 9:30 e conclusa intorno alle 18 del pomeriggio, con pochissimi mo-



A sinistra Christian Sodano, imputato per il duplice femminicidio del 13 febbraio 2024 in cui ha sparato con la pistola d'ordinanza colpendo a morte Renée Amato e Nicoletta Zomparelli (in alto) sorella e madre della ex fidanzata Desirée Amato

menti di pausa. Per primo prende la parola il pubblico ministero Valerio De Luca, rappresentante dell'accusa in aula insieme a Marina Marra. Il primo intervento si occupa di ricostruire gli eventi, prima nella loro dinamica, poi con il supporto delle evidenze emerse dalle indagi-

ni. Dalle tracce ematiche, ai segni dei proiettili, fino alle testimonianze, arriva poi all'aspetto conclusivo, l'analisi del contesto in cui si è consumato il delitto: una relazione giovanile, caratterizzata dalle uscite serali e il divertimento, 7 mesi di fidanzamento, lei 22 anni e lui 24.

«Ma Desirée ci ha spiegato che lei non vedeva futuro in quel rapporto» afferma De Luca.

È sulla base di quanto trattato dal collega che la pm Marra si è poi occupata della natura giuridica della questione, sostanzialmente con un incipit chiaro: «Partiamo da un assio-

ma, si tratta di un omicidio volontario». Ed è da questo momento che l'udienza è entrata in quello che è l'aspetto principale di scontro tra le parti, nonché nodo cruciale del processo: la premeditazione. La pm ne ricorda la definizione giuridica, «è fondamentale» afferma. «So-

dano ci ha raccontato quanto avvenuto come fosse un delitto d'impeto, ma invece è stato premeditato – dice ripercorrendo le testimonianze, i litigi, le minacce – ma perché? Fin dall'inizio l'obiettivo non è stata Desirée, che infatti è stata risparmiata. La scansa, e spara ad altezza uomo a Nicoletta Zomparelli e Desirée Amato, era un militare, lo sapeva che le avrebbe uccise. Dov'è il delitto d'impeto? Qui c'è la realizzazione del disegno criminoso annunciato da novembre 2023, erano morti annunciate. E poi c'è il colpo con cui ha freddato Renée al volto, il colpo, come ha detto il mio collega, fatale. Un'azione fredda, chirurgica, premeditata, altro che dissociata».

Gli avvocati difensori, in un lungo intervento, hanno analizzato profondamente le chat contenenti quelle che la procura considerava minacce, «51mila messaggi in cui queste si presentano solo il 17 novembre»

secondo loro. In tutte le altre occasioni, erano solo un gioco tra Desirée Amato e Sodano, che se proprio doveva provare risentimento per qualcuno, quella era un'amica della ragazza che la spingeva a frequentare il Privilege, dove insieme a Desirée facevano le ragazze immagine, fatto che infastidiva il finanziere di Scauri. Il processo è stato rinviato al prossimo 29 settembre per repliche, poi ci sarà la sentenza.

**Lorenzo Salone**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Farmaci da “sballo” e cocaina così il gruppo gestiva lo spaccio

## L'INCHIESTA

Era un'organizzazione collaudata in cui ognuno aveva un ruolo preciso quella che lunedì mattina è stata colpita da 9 arresti da parte dei carabinieri del Nas di Latina. I militari pontini hanno smantellato una rete di smercio illegale di stupefacenti tra Latina, Cisterna di Latina, Sermoneta e Roma, eseguendo l'ordinanza firmata dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Latina Giuseppe Cario. A finire in carcere sono stati Emanuele Candelora, 25enne di Latina, Matteo Cardinali, 24enne di Latina, e Loris

Morettini, 35enne, Dante Pontecorvi, 55enne e infine Gian Paolo Zaccheo, 32enne, tutti e tre residenti a Cisterna di Latina. Agli arresti domiciliari sono finite invece 4 persone: Daniele Belli, 31enne di Sermoneta, Alessio Bianchi, 25enne di Latina, Aurora Pirisino ed Enrico Tarsia, un 22enne e un 25enne di Cisterna di Latina. Il gruppo era specializzato nella distribuzione illecita di ossicodone, un potente antidolorifico oppioidi utilizzato in ambito sanitario per trattare dolori intensi, spesso legati a patologie oncologiche o croniche. L'approvvigionamento di questo tipo di farmaci era frutto della falsificazione di ricette

mediche, tramite cui alcuni dei membri lo acquistavano sul mercato legale nelle farmacie per poi rivenderlo ad un prezzo enormemente più elevato sul mercato nero. Le indagini sono state avviate quando sono state trovate tre ricette non ripetibili, come quelle con le quali si prescrivono medicinali a base di ossicodone, nella farmacia "Latina Est". La prescrizione indicata era del farmaco Oxycontin da 28 compresse, con tre diverse ricette da 80, 40 e 20 mg. Erano però intestate ad un medico non iscritto all'ordine professionale, fattore che ha fatto scattare alcuni accertamenti: vengono quindi scoperte altre e nu-



I carabinieri del Nas

merose ricette, manomesse allo stesso mondo, utilizzate in farmacia per il ritiro del Depalogs, un antidolorifico a base di ossicodone e paracetamolo. Era l'arrestato Alessio Bianchi a falsificare le ricette mediche, cooperando operativamente insieme ad altri soggetti per ottenere i farmaci e, soprattutto, nel loro smercio. Un episodio esemplificativo delle modalità con cui Bianchi agiva è

quello del 16 ottobre 2023, quando il 25enne aveva tentato di acquistare in una farmacia di Roma due confezioni del farmaco Oxycontin con una ricetta medica non ripetibile. Insospettito, il farmacista aveva provato ad effettuare una verifica insieme al dottore che aveva firmato la ricetta. Ma chiamandolo, scoprì che questa era stata contraffatta. Dalle indagini, inoltre, si comprende co-

me questa attività fosse particolarmente redditizia. In un'intercettazione, infatti, Bianchi rivela ad un altro soggetto che da un acquisto di 36 euro poteva ricavarne 450. La seconda persona era Emanuele Candelora, che da un lato collaborava con Bianchi nell'emissione delle ricette false e dall'altra ricopriva il ruolo di pusher, dedicandosi anche allo spaccio di cocaina. È la sua figura che ha permesso ai carabinieri di aprire anche un secondo ramo d'indagine, quello relativo al commercio di sostanza stupefacente. Di quest'attività si occupavano infatti altri tra gli arrestati, di cui alcuni dei quali già noti per vicende legate alla droga. Nello specifico, all'interno della rete di pusher Morettini è stato identificato come gestore ed organizzatore delle operazioni del gruppo, che si riforniva da Zaccheo, nelle indagini individuato come fornitore.

**Lorenzo Salone**

# Nicola Salsi carica la squadra: «Voglia di crescere insieme»

## VOLLEY

Stanco, ma soddisfatto. Nicola Salsi, 27 anni, nativo di Reggio Emilia, un metro e 87 è uno dei due registi della Cisterna Volley che stanno preparando l'esordio in campionato. Il palleggiatore arriva da Piacenza dopo una stagione in Austria con la Hylpo Tirol Innsbruck con cui ha vinto il campionato. In precedenza aveva alternato stagioni in A2 e in SuperLega (due anni a Modena).

«Nella massima serie sono cresciuto all'ombra di grandi registi di razza del calibro del francese Brizard del brasiliano Bruno e dello statunitense Christenson, atleti dai quali ho potuto apprendere davvero tanto sul ruolo più delicato della squadra. Più che la tecnica mi hanno insegnato a stare in campo, a come gestire la squadra e mi hanno aiutato a crescere parecchio. Ho accettato con convinzione la chiamata di Cisterna ed eccomi qui». Una squadra giovane con un roster che al momento non presenta titolarità ben definite nei vari ruoli, a cominciare proprio dalla regia per passare agli opposti ma anche ai centrali e agli schiacciatori. Forse solo il libero Currie sembra essere investito di titolarità.

«Penso che una sana competizione all'interno del gruppo sia un fattore positivo, una spinta in più per fare tanto e meglio. Abbiamo tutti una gran voglia di lavorare e lo stiamo dimostrando. Poi chi se lo merita an-

drà in campo senza problemi. Si comincia ad accusare un po' di stanchezza ma i carichi di lavoro sono pesanti. Del resto bisognava togliere quella ruggine che inevitabilmente si forma nella pausa estiva». L'esordio con il campo contro una Perugia è stato un po' complicato. «Beh fare la prima uscita a ranghi incompleti con un gruppo ancora in fase di assemblaggio contro una squadra che lotta per il titolo non poteva che essere complicata. In ogni caso noi dobbiamo cominciare a prendere confidenza con il campo per trovare i meccanismi di gioco e un avversario forte aiuta anche a farci capire quali sono i nostri punti deboli sui quali lavorare e quelli che invece vanno rinforzati. Ora replicheremo questo

test-match con Perugia prima di affrontare altre amichevoli e stiamo lavorando su quanto si è visto sabato per alzare sempre più l'asticella».

E mentre la squadra continua con la preparazione, arriva la conferma per il terzo anno consecutivo di uno sponsor importante, la Plasta Rei. Nata nel 2021 dalle ceneri dell'ex Nalco l'azienda si è imposta come eccellenza del territorio nel mondo delle plastiche. «Siamo un'azienda radicata sul territorio - ha detto l'ad Fabio Mazzella - e sosteniamo con piacere il progetto della Cisterna Volley che è un'eccellenza che porta Cisterna nel panorama sportivo nazionale».

**Gaetano Coppola**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Nicola Salsi**  
palleggiatore della Cisterna Volley pronto al debutto in campionato



## Acqualatina

# Assemblea rinviata, ora un percorso comune

## Fondi non erogati alla società, Stefanelli scrive alla Regione: «Indispensabili»

## SERVIZIO IDRICO

TONJORTOLEVA

— L'assemblea straordinaria di Acqualatina sull'aumento di capitale, inizialmente prevista per oggi, è stata rinviata al 31 ottobre in prima convocazione e al 5 novembre in seconda. La decisione è arrivata dal Consiglio di amministrazione dopo le richieste avanzate da alcuni sindaci dell'Egato4, che hanno sollecitato più tempo per valutare le prospettive e le azioni necessarie al risanamento.

Al centro del dibattito resta la

**ACCOLTA LA RICHIESTA DI ALCUNI SINDACI DELL'EGATO 4 PER UN RINVIO ORA UN TAVOLO DI CONFRONTO PER CAPIRE COME MUOVERSI**



tensione finanziaria della società, evidenziata già nel bilancio 2024 e illustrata ai soci nella relazione del primo agosto scorso. Una situazione che impone scelte strategiche immediate per salvaguardare la tenuta economica del gestore idrico e, al tempo stesso, assicurare ai cittadini la continuità di un servizio essenziale.

In una nota inviata ai soci, l'amministratrice delegata Patrizia Vasta ha sottolineato la necessità di avviare «un processo dialettico e decisionale che porti a soluzioni concrete». Il rinvio, secondo Vasta, deve servire a costruire un percorso condiviso, basato su responsabilità e cooperazione, con l'obiettivo di garantire stabilità e prospettive di

crescita.

Il rinvio dell'assemblea segna dunque un passaggio decisivo: il tempo guadagnato dovrà tradursi in un confronto vero, capace di tenere insieme interessi dei soci e necessità della collettività, in un contesto delicato che tocca da vicino i cittadini e la qualità della vita quotidiana.

**Stefanelli: aiutare la società a recuperare i fondi dovuti**

Un appello diretto ai consiglieri regionali, per chiedere un intervento immediato sulla liquidazione di fondi già rendicontati e spettanti ad Acqualatina. Lo ha lanciato il presidente dell'Ato4, Gerardo Stefanelli, con una lettera inviata in queste ore alla Regione Lazio. Al

centro della questione ci sono oltre 11 milioni di euro anticipati negli anni scorsi dal gestore del servizio idrico integrato per la realizzazione di opere pubbliche, finanziate con fondi regionali, nazionali ed europei. Opere concluse e rendicontate, per le quali però l'erogazione delle risorse non è ancora avvenuta. «L'attesa per la liquidazione di questi finanziamenti rischia di compromettere la stabilità economico-finanziaria della società – scrive Stefanelli – e di generare pesanti ripercussioni sulla gestione del servizio idrico integrato nella provincia di Latina». Da qui la richiesta ai consiglieri regionali di farsi parte attiva presso le istituzioni competenti affinché i fondi vengano sbloccati al più presto. Secondo il presidente dell'Ato4, questa operazione è «determinante per consentire ad Acqualatina di superare l'attuale fase di difficoltà e continuare a garantire il servizio con adeguati livelli di efficienza e qualità».

**L'appello alla politica**

Il presidente conclude la sua nota confidando «nell'attenzione e sensibilità che i consiglieri regionali vorranno riservare a questa vicenda», richiamando tutti a una collaborazione istituzionale neces-

**INTANTO STEFANELLI INVITA GLI ENTI A PAGARE IL DOVUTO AL GESTORE CHE HA ANTICIPATO SOLDI PER FARE LE OPERE SULLE RETI**

saria per salvaguardare un servizio pubblico essenziale come quello dell'acqua. Una presa di posizione che mette ancora una volta al centro della scena il tema della gestione idrica in provincia di Latina, tra esigenze di investimenti, sostenibilità economica e tutela dei cittadini. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA LETTERA

— Riceviamo e volentieri pubblichiamo questa lettera dell'Ad di Acqualatina, Patrizia Vasta.

Gentile Direttore,

la ringrazio per lo spazio che il suo giornale sta dedicando al dibattito sul futuro del servizio idrico. È un tema che ci riguarda tutti e che richiede responsabilità, visione e spirito di collaborazione.

Il suo ultimo editoriale coglie il punto: per garantire una risorsa vitale come l'acqua servono investimenti, sinergie e proattività. Limitarsi alla contrarietà o rinviare le decisioni non aiuta: rende soltanto più difficile individuare soluzioni concrete.

La collaborazione con i Comuni soci è decisiva. Come Acqualatina vogliamo continuare a essere par-

**L'intervento**

## «Dialogo con i Comuni per una soluzione»



Patrizia Vasta, ad Acqualatina

ter di un socio pubblico forte, che sostenga investimenti per ridurre le perdite e favorire lo sviluppo di servizi più efficienti.

A questo proposito è bene chiarire: da quando Italgas è diventata socio industriale di Acqualatina non sono stati distribuiti dividendi. Ogni risorsa è stata reinvestita per rafforzare l'azienda e affrontare un contesto finanziario complesso. Lo stesso vale per i fondi PNRR e per gli altri stanziamenti pubblici: sono stati impiegati con rigore e capacità di execution, ma per utilizzarli occorre prima anticipare risorse di cassa che non sono infinite.

È quindi doveroso richiamare i

Comuni al rispetto degli impegni. Nonostante strumenti limitati e un supporto non sempre adeguato, abbiamo ridotto i crediti commerciali di circa il 15% in due anni. Ma non basta. Il combinato effetto della morosità (anche dei Comuni stessi), della decisione della Conferenza dei sindaci dell'Ato4 di contenere l'aumento tariffario e della scarsa disponibilità delle Amministrazioni ad approvare l'aumento di capitale sta mettendo a rischio la solidità finanziaria dell'azienda.

Per questo rivolgo un invito forte a tutti i soci: occorre un senso di responsabilità condiviso, come alcuni sindaci hanno già sottolineato

con grande lucidità e visione strategica. Ed è in nome di questo senso di responsabilità che abbiamo scelto di accogliere l'invito a rinviare l'Assemblea prevista per il 17 settembre, che sarà riprogrammata a fine ottobre.

In questo tempo, Acqualatina si impegna a un'ulteriore riflessione comune e a un dialogo costruttivo sulle azioni da intraprendere. Solo così potremo superare l'instabilità attuale e garantire ai cittadini un servizio idrico più moderno, equo e resiliente.

Cordiali saluti

Patrizia Vasta

(Amministratore Delegato Acqualatina)



La requisitoria

# «Un killer chirurgico» Chiesto l'ergastolo

I pm ricostruiscono i fatti e la personalità dell'imputato  
E' un omicidio premeditato: «Due morti annunciate»

GIUDIZIARIA

ANTONIOBERTIZZOLO

— C'è una grande tensione nell'aula della Corte d'Assise di Latina, in bilico tra silenzi che restituiscono tracce di dolore e il suono della sofferenza.

La descrizione dei rilievi tecnici, le immagini offerte dalla ricostruzione della scena del crimine, consegnano un duplice omicidio: una strage. Tutto questo è concentrato in otto lunghissime ore, nell'udienza più lunga del processo per l'omicidio di Nicoletta Zomparelli e della figlia Renée Amato, madre e sorella di Desirée, ex fidanzata di Christian Sodano. Le ha

**LA PUBBLICA ACCUSA  
NELL'INTERVENTO  
HA LETTO I MESSAGGI  
INVIATI A NOVEMBRE  
DEL 2023 A DESIRÉE**

uccise con la pistola di ordinanza. Era il pomeriggio del 13 febbraio del 2024. Sodano, ex maresciallo della Guardia di Finanza, è in carcere per duplice omicidio volontario aggravato dalla premeditazione e dai motivi abietti e futili.

«Il rapporto tra Christian e Desirée, era tossico, malato», lo definisce il pubblico ministero Marina Marra. «Dopo aver sparato i colpi, tutto si riempie di sangue», rimarca il pubblico ministero Valerio De Luca. La requisitoria dei magistrati inquirenti è un viaggio dentro la villetta di Cisterna dove si è consumata la strage e dentro la testa e i pensieri che hanno animato Sodano, autore di un omicidio crudele.

«Faccio una strage, non mi ferma neanche l'Esercito», hanno detto i pm leggendo i messaggi



inviati il 17 novembre del 2023 dall'imputato a Desy. La richiesta finale è quella dell'ergastolo con isolamento diurno per sei mesi. «Sono morti annunciate», ha ribadito l'accusa. E' una tragedia che ha sconvolto tutti e travolto una comunità, il Comune di Cisterna si è costituito parte civile, in aula a ogni udienza è stato sempre presente il sindaco Valentino Mantini. Quando il focus processuale si concentra sulla contestazione dell'aggravante della premeditazione i pm rileggono i messaggi della chat tra Sodano e Desirée. «Già allora, alcuni mesi prima maturava il proposito criminoso - ha sottolineato l'accusa - Sodano ha ucciso con freddezza chirurgica, erano due morti annunciate. Non c'è impeto perché questa è stata un'azione fredda e

preordinata. Nella fase successiva dei fatti è stato tranquillo come se non avesse fatto nulla e dopo il duplice omicidio quando va a casa ed è in auto e viene fermato dai Carabinieri non si agita, dice semplicemente che è un collega e va via con calma serafica». Dopo la requisitoria dei pm hanno preso la parola le parti civili. Gli avvocati Marco e Chiara Fagiolo: «Desirée doveva sottostare a tutte le volontà di Sodano, è stata vittima anche di atti persecutori», l'avvocato Ore-

**IL DUPLICE OMICIDIO  
AVVENUTO IL 13 FEBBRAIO  
DEL 2024 A CISTERNA  
CONTESTATE DAI PM  
LE AGGRAVANTI**

Di cosa parliamo

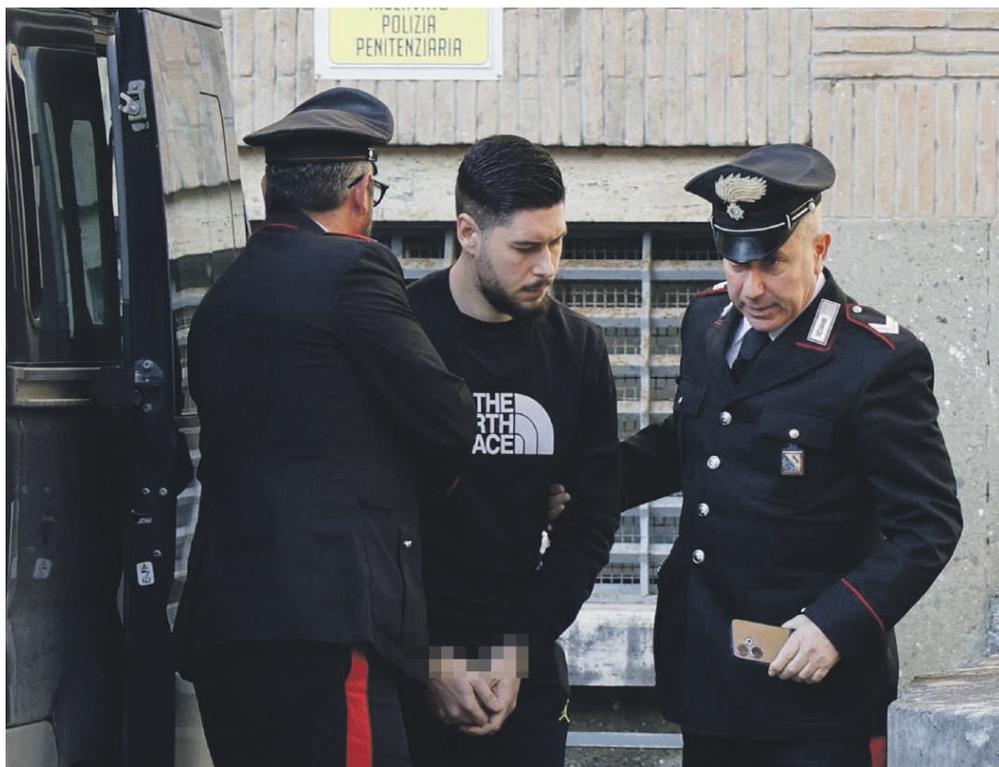
● L'omicidio era avvenuto il 13 febbraio del 2024 in via Monti Lepini a Cisterna madre e figlia, Nicoletta Zomparelli, 46 anni e Renée Amato di 19 anni, vengono uccise da Christian Sodano, 27 anni, maresciallo della Guardia di Finanza. E' il fidanzato di Desirée. Il giovane durante una discussione prende la pistola e uccide le due donne, Desy si salva e scappa, trovando rifugio in un distributore di benzina. Sodano è accusato di duplice omicidio volontario aggravato.

ste Palmieri ha sottolineato come «Sodano abbia scelto di essere qui davanti alla Corte d'Assise», e ricorda come sia stato lucido sparando sette colpi decidendo così il destino delle vittime. L'avvocato Nicodemo Gentile che rappresenta il Comune di Cisterna ha messo in luce l'attenzione dell'amministrazione comunale sui temi della violenza e del femminicidio: «Ci sono uomini che danno in appalto il proprio equilibrio emotivo alle donne, in questo caso parliamo di analfabetismo emotivo». A seguire l'intervento dell'avvocato Benedetta Manasseri dell'Associazione Insieme a Marianna: «Il duplice omicidio non è un fatto privato tra accusa e difesa ma lede l'intera società civile impegnata nel contrasto alla violenza». ●



**5+2**

● I colpi di pistola che Sodano ha esploso: due a Renée, poi tre alla madre Nicoletta. Quindi gli ultimi due per finire la ragazza agonizzante



Il pm Valerio De Luca

## IL CASO

### I fatti contestati

● Sopra Christian Sodano, ex finanziere è accusato di duplice omicidio volontario aggravato dalla premeditazione e dai motivi futili a sinistra i pubblici ministeri Marina Marra e Valerio De Luca



Il pm Marina Marra



## IL FATTO

■ Ha parlato per poco più di cinque minuti ieri mattina, prima della discussione. L'aula della Corte d'Assise era piena. Maglia nera a maniche corte, pantaloni scuri, scarpe da tennis. I capelli cortissimi, lo sguardo fisso.

Christian Sodano in carcere dalla sera del 13 febbraio del 2024, ha rilasciato spontanee dichiarazioni davanti ai giudici della Corte d'Assise di Latina presieduta dal giudice Gian Luca Soana, dal magistrato Mario La Rosa e composta dalla giuria popolare.

Il processo è giunto alle battute finali. E' l'autore della strage di Cisterna. Il reato contestato dalla pubblica accusa che ha chiesto l'ergastolo è omicidio volontario aggravato dalla premeditazione.

## In aula

# Sodano rilascia spontanee dichiarazioni



Nicoletta Zomparelli



Renèe Amato

Prima della requisitoria Sodano ha parlato.

«E' passato un anno e mezzo dall'accaduto - ha detto - non so se nemmeno poche parole possono bastare per far capire il dolore di quanto è successo e per aver causato la morte di Renèe e Nicoletta. Ho cercato di portare l'amore per Desiree nella quotidianità, l'amore per lei è diventato una dipendenza e appena ci siamo fidanzati mi sono tatuato il suo nome e il suo volto sulla gamba. Ero felice - ha ricordato Sodano - con la sua famiglia, mi sentivo colmare quel vuoto dopo la morte dei miei genitori. Tutto questo da una parte

mi rafforzava - ha ricordato - dall'altra invece vedevo Desiree come centro del mio mondo e non vedevo altro, con lei mi sentivo più vivo e rinato. Sono sommerso e sono distrutto dal dolore, a causa mia sono venute a mancare due persone a cui tenevo veramente. Desiree è diventata il centro del mio mondo, ho trascurato anche le amicizie e interrotto un rapporto che andava avanti da anni».

Le parole di Sodano hanno scosso Desiree seduta tra i banchi e che è scoppiata a piangere. Poi la parola è passata ai pm, alle parti civili, alle difese. ●

## La difesa e il paragone con Turetta

# «Carcere a vita? Non ci sono le prove sulle aggravanti»

## Gli avvocati di Sodano: «Non ha premeditato né organizzato»

### L'ARRINGA

GIUSEPPE BIANCHI

■ Quattro ore, poco più, per i due avvocati di Christian Sodano. In questo lasso di tempo la difesa ha voluto illustrare ai membri della corte chiamata a decidere se condannare il giovane ex finanziere alla pena dell'ergastolo o a "soli" 30 anni per il duplice omicidio del 13 febbraio dell'anno scorso, quella che loro ritengono essere l'insussistenza degli elementi a sostegno delle circostanze aggravanti contestate, peraltro, solo in un secondo momento. «Si tratta, non lo si può certo negare, di un duplice omicidio, di un crimine gravissimo. Ma questo non significa che si tratta di un omicidio aggravato» hanno ribadito gli avvocati Leonardo Palombi e Lucio Teson. E questa distinzione di termini, hanno più volte ricordato alla giuria, fa la differenza tra «una condanna all'ergastolo ed una a 30 anni. 'Ballano' cinquanta anni». Per smontare la tesi - il processo doveva infatti solo accertare questo aspetto visto che Sodano è reo confesso - sulle due aggravanti (premeditazione e i motivi futili o abietti), la difesa ha voluto far rendere conto la giuria della mole di elementi da valutare. A partire dai quasi 51 mila messaggi (stampati) scambiati tra l'imputato e la ex fidanzata, sorella e figlia delle due vittime in cui, quelli da cui emerge una possibile minaccia - che peraltro la difesa non ritiene fosse indirizzata alla due vittime, ma molto più probabilmente all'amica di Desirée - si contano su una mano e sono riferiti ad una chat del novembre precedente ai fatti. Da allora, nulla. Nessuna minaccia, nemmeno una chat in cui la ragazza rinfaccia o contesta a Sodano quella minaccia. A questo la difesa aggiunge che non vi sono preparativi, che l'assassino il 12 febbraio si reca a casa della fidanzata, ma per portarla a cena. E' lei a convincerlo a restare a casa. Ed è proprio sul rapporto tra i due che si è speso molto tempo. «Il comportamento



Gli avvocati **Leonardo Palombi** e **Lucio Teson**

della ragazza ha influenzato le gesta del Sodano» hanno sostenuto. Comportamento non voluto, forse inconsapevole, da giovane ragazza forse non innamorata come lo era il ragazzo. E' stata avanzata l'ipotesi che fosse proprio lei in posizione di predominanza. Che non fosse vero che Sodano le impedisse di fare qualcosa, anzi. «Poteva essere uno scocciatore, poteva essere pesante» hanno sottolineato, ma la ragazza era libera di fare quello che voleva e lo faceva. Lo dice anche lei chiaramente in diversi messaggi alla sua amica del cuore. Per chiarire l'aspetto della premeditazione la difesa ha letto l'accusa rivolta a Filippo Turetta in cui si spiega invece il piano ordito sia per prepararsi, sia per compierlo sia per cercare di farla franca. E se quindi Sodano non ha premeditato di uccidere la madre e

**«NESSUNA MINACCIA ALLE VITTIME, IL COMPORTAMENTO DI DESIRÉE HA CONDIZIONATO I FATTI DI QUELLA TRAGICA MATTINA»**

la sorella della sua ragazza - con cui aveva fatto una vacanza a Cuba terminata meno di una settimana prima - non ha predisposto nulla per nascondere il fatto o per la fuga, allora non vi sarebbero nemmeno elementi per poter dimostrare oltre ogni ragionevole dubbio che abbia ucciso per motivi futili o abietti. Si è trovato in una situazione di stress: di fronte alla restituzione dell'anello di fidanzamento ha perso la testa. Poi le urla di Desirée che si chiude in bagno e il sopraggiungere delle due vittime. E' così che è esploso ed ha fatto fuoco. La difesa ha anzi chiesto, proprio per lo stress legato alla situazione contingente da sommare anche a quello della pandemia, e al suo stato mentale che un perito ha definito compatibile con uno stato dissociativo, la concessione delle attenuanti. Anche alla luce del comportamento processuale dell'imputato che, lasciato il luogo del duplice omicidio ha chiamato lo zio e acconsentito a farsi arrestare, poi ha confessato tutto. Il 28 settembre, dopo eventuali repliche di parti civili e pm, la corte si riunirà in camera di consiglio per la sentenza. ●



# Lite tra stranieri, denunciato un 20enne

## CISTERNA

■ Lite tra stranieri, rintracciato e denunciato un giovane cittadino egiziano grazie all'ausilio delle telecamere.

I Carabinieri della stazione di Cisterna di Latina hanno deferito in stato di libertà un 20enne per i fatti accaduti domenica pomeriggio in città, dove era stata segnalata una lite. Al loro arrivo però i militari dell'Arma non hanno trovato nessuno, perciò hanno immediatamente avviato un'attività informativa per ricostruire quanto accaduto e individuare le persone coinvolte.

Grazie alla descrizione fornita da alcune persone presenti in quel momento e alle visioni delle telecamere che si trovano nella zona, i Carabinieri della stazione di Cisterna hanno così avviato una ricerca che ha permesso - in breve tempo - di rintracciare e denunciare il 20enne quale autore dell'aggressione nei confronti di un 26enne. Quest'ultimo per le lesioni riportate ha dovuto ricorrere alle cure sanitarie. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I Carabinieri di Cisterna



## Raccolta rifiuti

# Giornata ecologica, un successo

### CISTERNA

■ E' stato un successo la giornata ecologica svoltasi sabato 6 settembre su iniziativa della Cisterna Ambiente presso l'area mercato di Viale delle Province. A decretare la riuscita dell'evento il grande afflusso degli utenti e i numeri dell'isola ecologica mobile. Nel dettaglio sono stati raccolti tre cassoni da 8 metri cubi di rifiuti ingombranti; due cassoni da 8 metri cubi di sfalci e potature; un cassone da 8 metri cubi di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche; due cassonetti da 1.100

litri di indumenti usati; due cassonetti da 120 litri di olio esausto e ancora un cassonetto da 1.100 litri di vernici. Il prossimo appuntamento con l'isola ecologica mobile è per lunedì 29 settembre, dalle ore 8 alle ore 12, presso piazzale Nenni a San Valentino. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL PROSSIMO APPUNTAMENTO  
È PER LUNEDÌ 29 SETTEMBRE,  
DALLE ORE 8 ALLE ORE 12,  
PRESSO PIAZZALE NENNI  
A SAN VALENTINO**





# Oggi niente mercato, c'è Agrilazio Expo 2025

Tre giorni dedicati alle  
aziende con Arsial,  
Regione e Ministero

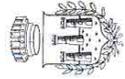
## CISTERNA

■ Venerdì prenderà il via la Fiera "Agrilazio Expò 2025", e la necessità di avviare le operazioni di allestimento hanno spinto l'amministrazione a sospendere il mercato settimanale merci varie ed ortofrutticolo alimentare di Via delle Province previsto per oggi.

La decisione è stata assunta nel-

la seduta della Commissione di mercato del 3 settembre scorso, alla presenza dei rappresentanti delle associazioni di categoria Confcommercio Lazio Sud, FIVAG Cisl e Associazione Nazionale Ambulanti, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento Comunale per la Disciplina dello Svolgimento dell'Attività Commerciale sulle Aree Pubbliche.

Agli operatori sarà garantita la possibilità di recuperare la giornata di mercato, che verrà concordata successivamente con l'Amministrazione. ●

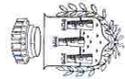


COMUNE DI CISTERNA DI LATINA  
UFFICIO STAMPA

**il Caffè.tv**  
17 SETTEMBRE 2025

## **Scossa di terremoto registrata questa notte a Latina**

<https://ilcaffe.tv/articolo/247677/scossa-di-terremoto-registrata-questa-notte-a-latina>

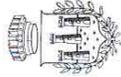


## **Isola ecologica: un successo la raccolta di rifiuti speciali**

<https://www.lanotiziapontina.eu/2025/09/16/isola-ecologica-un-successo-la-raccolta-di-rifiuti-speciali/>

## **Sospensione mercato settimanale di Via delle Province Mercoledì 17 settembre 2025**

<https://www.lanotiziapontina.eu/2025/09/16/sospensione-mercato-settimanale-di-via-delle-province-mercoledi-17-settembre-2025/>



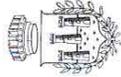
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA  
UFFICIO STAMPA

latinaQuotidiano.it  
nati digitali

17 SETTEMBRE 2025

**Strage di Cisterna, l'accusa: «Premeditazione, Sodano agì con freddezza». Chiesto l'ergastolo**

<https://www.latinaquotidiano.it/strage-di-cisterna-laccusa-premeditazione-sodano-agi-con-freddezza-chiesto-ergastolo/>



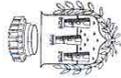
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA  
UFFICIO STAMPA

**LATINA**TODAY

17 SETTEMBRE 2025

**Dupliche omicidio di Cisterna: "Due morti annunciate". Chiesto l'ergastolo per Christian Sodano**

<https://www.latinatoday.it/cronaca/dupliche-omicidio-cisterna-chiesto-ergastolo-christian-sodano.html>



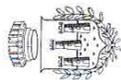
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA  
UFFICIO STAMPA

**Latina Corriere.it**

17 SETTEMBRE 2025

## **Cisterna, domani non ci sarà il mercato di Viale Delle Province**

<https://www.latinacorriere.it/cisterna-domani-non-ci-sara-il-mercato-di-viale-delle-province/>



**DUPLICE FEMMINICIDIO A CISTERNA, RINVIATA LA SENTENZA PER IL KILLER SODANO: BATTAGLIA SULLA PREMEDITAZIONE**

<https://latinatu.it/duplice-femminicidio-a-cisterna-rinviata-la-sentenza-per-il-killer-sodano-battaglia-sulla-premeditazione/>

**LITE SFOCIA IN AGGRESSIONE A CISTERNA: DENUNCIATO 20ENNE PER LESIONI**

<https://latinatu.it/lite-sfozia-in-aggressione-a-cisterna-denunciato-20enne-per-lesioni/>

**ISOLA ECOLOGICA A CISTERNA: "SUCCESSO PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI SPECIALI"**

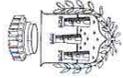
<https://latinatu.it/isola-ecologica-a-cisterna-successo-per-la-raccolta-dei-rifiuti-speciali/>

**DUPLICE OMICIDIO A CISTERNA, CHIESTO L'ERGASTOLO PER SODANO: "KILLER CHIRURGICO E FREDDO"**

<https://latinatu.it/duplice-omicidio-a-cisterna-chiesto-lergastolo-per-sodano-killer-chirurgico-e-freddo/>

**OSSICODONE, RICETTE FALSE E COCAINA: ECCO COME AGIVANO I PUSHER DEGLI OPIOIDI**

<https://latinatu.it/ossicodone-ricette-false-e-cocaina-ecco-come-agivano-i-pusher-degli-opioidi/>



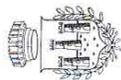
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA  
UFFICIO STAMPA

**LA SPUNTA** ✓

17 SETTEMBRE 2025

## **Isola ecologica a Cisterna: raccolti rifiuti speciali, cresce la differenziata**

<https://www.laspunta.it/isola-ecologica-a-cisterna-raccolti-rifiuti-speciali-cresce-la-differenziata-ambiente/>



## **Terremoto nella notte**

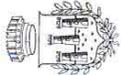
<https://laziotv.it/cronaca/terremoto-di-magnitudo-3-7/>

## **Strage di Cisterna, rinviata al 29 settembre la sentenza per Christian Sodano**

<https://laziotv.it/cronaca/strage-di-cisterna-chiesto-lergastolo-per-christian-sodano/>

## **La strage di Cisterna, le scuse di Sodano e la rabbia di Maria Pia Zomparelli: "Quante bugie". LE INTERVISTE**

<https://laziotv.it/cronaca/cronaca-giudiziaria/la-strage-di-cisterna-le-scuse-di-sodano-e-la-rabbia-di-maria-pia-zomparelli-quante-bugie-le-interviste/>



## **Sospensione mercato settimanale di Via delle Province Mercoledì 17 settembre 2025**

<https://www.cisternanews.it/2025/09/17/sospensione-mercato-settimanale-di-via-delle-province-mercoledi-17-settembre-2025/>

## **Cisterna Volley e Plasta Rei, terzo anno insieme**

<https://www.cisternanews.it/2025/09/17/cisterna-volley-e-plasta-rei-terzo-anno-insieme/>

## **Isola ecologica: un successo la raccolta di rifiuti speciali**

<https://www.cisternanews.it/2025/09/17/isola-ecologica-un-successo-la-raccolta-di-rifiuti-speciali/>

## **Ventenne denunciato per lesioni personali**

<https://www.cisternanews.it/2025/09/17/ventenne-denunciato-per-lesioni-personali/>